

importo, dal Ministero dei S. S., l'assegnazione del contributo dello Stato previsto dalla legge medesima.

La richiesta dell'Istituto Case Popolari della Spezia è giustificata dalla necessità di far fronte ai maggiori oneri previsti per la costruzione dei tre fabbricati già ipotecati a favore dell' I. M. A. in dipendenza del citato mutuo di lire 88.000.000.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe convenuto, dopo la necessaria istruttoria, in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al G. U. 28 aprile 1938, n. 1165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al finanziamento richiesto dall'Istituto Case Popolari in oggetto dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate per i mutui a favore dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale vista la stessa relazione del Servizio Patrimoniale,